

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00207773

ESC - Ente schedatore M582

ECP - Ente competente M582

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mosaico/ pavimentale

CLS - Categoria - classe e produzione EDILIZIA/ RIVESTIMENTI E PAVIMENTAZIONI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Venosa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCN - Denominazione attuale Castello di Pirro del Balzo

LDCU - Indirizzo Piazza Umberto I

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di reperimento

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Basilicata

PRVP - Provincia PZ

PRVC - Comune Venosa

UB - DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 396239

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

RES - Specifiche di reperimento Rinvenuto all'interno della Domus ritrovata nei giardini della Cattedrale di Venosa.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica

di riferimento	SECOLI/ I a.C.
DTZS - Frazione cronologica	fine
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	243
MISL - Larghezza	2,54
MISP - Profondità	MNR
MISD - Diametro	MNR
MISN - Lunghezza	MNR
MISS - Spessore	MNR
MISG - Peso	MNR
MISV - Varie	Dimensioni tessere: 0,90 cm
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mosaico pavimentale decorato con motivo geometrico in bianco e nero detto "a clessidra". Il disegno centrale del mosaico è caratterizzato da un reticolato che delimita immaginariamente una serie di quadrati, decorati in maniera alterna da triangoli contrapposti per angolo a formare delle clessidre, o semplicemente campiti di tessere bianche e nere.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Il mosaico proviene da un edificio solo parzialmente messo in luce, interpretato come residenza privata riferibile ad una domus affacciata su di una strada basolata. Il motivo a clessidra è già diffuso a partire almeno dalla seconda metà del I a.C. a Pompei nella casa del Criptoportico e del Sacello Iliaco, o ancora nella villa di Arianna a Castellamare di Stabia; il motivo avrà anche ampia diffusione nel secile.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	ricomposto
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio dello Stato - MIC
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M582_FR_386239_00
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M582_FR_386239_01
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
NCUN - Codice univoco ICCD	00630491
BIBA - Autore	Bragantini I./ Ferrari O./ Martorelli L.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	M582B012
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchi, M. L; Salvatore, M.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	M582B013
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Perrella, Maria Rosaria
FUR - Funzionario responsabile	Calabrese, Rosanna